

# International Payment Instruction

Amount to be paid  
Importo da pagare

Currency / Amount  
Moneta / Importo

EUR \* 3 21,10

Charges to be paid by  
Spese a carico del

2

0 = ordering customer / Datore d'ordine  
1 = beneficiary / Beneficiario  
2 = shared/both / Spese condivise

Signature(s) / Firma(e)

No company stamp / Non apporre il timbro dell'editore

# Informazioni di base IBAN

Date of signature(s)  
Data  
(GGMMAAAA)

--	--	--	--	--	--	--	--

Reporting  
Codice  
di dichiara-  
zione

--	--	--	--

Form  
Forma 02

Please refer to your bank for instructions.  
Per informazioni rivolgersi al proprio istituto finanziario.

CH 0000 F137.1 11.00 150 000

# Indice

---

	PAGINA
1. INTRODUZIONE	3
2. COS'È UN IBAN?	4
3. SITUAZIONE IN SVIZZERA E NEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN	5
4. VANTAGGI PER GLI ISTITUTI FINANZIARI ED I LORO CLIENTI	6
5. ELABORAZIONE DEI PAGAMENTI CON L'IBAN	7
5.1. Fatturazione da un creditore all'estero ad un debitore in svizzera (uscita transfrontaliera)	7
5.2. Fatturazione da un creditore in svizzera ad un debitore all'estero (entrata transfrontaliera)	8
5.3. Fatturazione da un creditore in svizzera ad un debitore in svizzera (pagamento nazionale)	9
6. DOCUMENTAZIONI	10

# 1. Introduzione

---

Il 1° gennaio 2002 sono state messe in circolazione banconote e monete in euro nell'Unione economica e monetaria europea. La loro messa in circolazione costituisce solo uno dei numerosi passi che dovrebbe contribuire a creare uno spazio economico europeo unitario degli Stati UE.

Uno dei molti scopi perseguiti dai comitati del Parlamento europeo è quello di creare per i consumatori un mercato che si differenzi dai precedenti mercati, più limitati e finora protetti dai confini nazionali e da varie regolamentazioni, grazie ad una più ampia offerta e ad una maggiore trasparenza dei prezzi.

Con l'introduzione di una moneta unica ora è nettamente più facile paragonare il prezzo di un caffè praticato a Madrid, Marsiglia, Monaco di Baviera o Milano. È vero che possono sempre esservi differenze di prezzo, tuttavia i consumatori possono ora identificarle soprattutto in relazione alla qualità del prodotto o alla quantità di caffè contenuta in una tazzina e non saranno più falsate dalla giungla dei cambi.

Per il cittadino di uno Stato membro partecipante all'euro non dovrebbe fare più alcuna differenza se preleva i suoi euro al Bancomat dietro l'angolo o a quello della località di villeggiatura in Spagna. Lo stesso dicasi se vuole fare un pagamento dalla sua cassa di risparmio di circondario alla prossima cassa di risparmio regionale, oppure se vuole versare l'acconto per prenotare la casa di vacanza dalla sua cassa di risparmio di circondario alla Banca Bilbao a Barcellona.

Per quanto riguarda i mezzi di pagamento, ed in particolare il traffico pagamenti, i vecchi confini nazionali, invece, esistono sempre virtualmente ed i versamenti da uno Stato membro partecipante all'euro verso un altro stato sono sproporzionatamente costosi, complicati e lenti.

Parallelamente all'introduzione dell'euro, il Parlamento europeo ha emanato un'ordinanza che prevede fra l'altro di ridurre le commissioni bancarie per i pagamenti transfrontalieri all'ammontare usualmente addebitato nel traffico pagamenti nazionale, senza tuttavia limitare reciprocamente i meccanismi di mercato e le possibilità di differenziazione dei prezzi delle banche.

Per assicurare un'elaborazione dei pagamenti più efficace ed economica occorre quindi creare degli standard accettati ed adottati da tutti gli stati UE. Per questo motivo, le grandi associazioni bancarie europee come la FBE (Fédération Bancaire de l'Union Européenne) o l'ECBS (European Committee for Banking Standards) hanno definito in comune importanti standard bancari con la partecipazione della Svizzera quale «outsider» ma diretta interessata.

Fra questi, lo standard più importante è l'IBAN (International Bank Account Number) che verrà brevemente presentato nei prossimi capitoli.

## 2. Cos'è un IBAN?

**IBAN** è l'acronimo di **I**nternational **B**ank **A**ccount **N**umber. Si tratta di una norma sviluppata dall'ISO (International Organization for Standardization) e dall'ECBS (European Committee for Banking Standards) per identificare in modo univoco gli istituti finanziari ed i numeri di conto.

Lo scopo principale dell'IBAN consiste nel promuovere la capacità di Straight-Through-Processing delle transazioni finanziarie transfrontaliere e quindi di razionalizzare il traffico pagamenti fra i diversi paesi. A tale effetto, ogni paese ha definito uno standard IBAN unitario, noto agli istituti finanziari e ai gestori sistemi di pagamento (Provider) negli altri paesi, il quale permette di verificare elettronicamente gli elementi essenziali per fissare il percorso di un pagamento al momento del rilevamento dei dati.

L'IBAN è costituito dagli elementi seguenti:

- ★ codice paese alfabetico di 2 caratteri (LL);
- ★ cifra di controllo numerica di 2 caratteri sull'intero IBAN (PZ);
- ★ Basic Bank Account Number (BBAN) di 30 caratteri al massimo, composto dall'identificazione dell'istituto finanziario (IID) e dal Bank Account Number (BAN);

Le organizzazioni responsabili del traffico pagamenti in Svizzera hanno stabilito che l'IBAN svizzero si compone di 21 caratteri (cfr. esempio qui sotto).

Per facilitare la lettura su carta, l'IBAN viene suddiviso in gruppi di 4 caratteri alfanumerici.

### Esempio di IBAN:

Il numero CB **762** e il numero di conto **1162-3852.957** danno il seguente IBAN:

**CH9300762011623852957**

Codice paese	Cifra di controllo	IID (= numero CB)	Numero di conto
--------------	--------------------	-------------------	-----------------

Su carta:

**CH93 0076 2011 6238 5295 7**

In linea di principio, un IBAN può essere calcolato e comunicato al cliente solo dall'istituto finanziario. Nessun calcolo dell'IBAN deve aver luogo all'interno di un software per i pagamenti. Ogni buon software per i pagamenti dovrebbe tuttavia procedere alla verifica della cifra di controllo.

### 3. Situazione in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

Il 3 gennaio 2000 è stata data ufficialmente luce verde allo standard IBAN in Svizzera.

Il 15 aprile 2000, il Comitato del Lichtensteinischer Bankenverband (Associazione delle banche del Principato del Liechtenstein) ha deciso di adottare lo standard IBAN della Svizzera, fatta eccezione per il codice paese («LI» invece di «CH»). Quando si parla di standard IBAN svizzero in questa ed in altre documentazioni, questo vale anche per gli istituti finanziari del Principato del Liechtenstein.

Il 17 novembre 2000, i sistemi svizzeri per il traffico pagamenti (SIC/euroSIC e DTA/LSV) sono stati ampliati per l'IBAN. Gli istituti finanziari sono quindi pronti ad accettare e verificare un IBAN. Spetta tuttavia ai singoli istituti finanziari decidere quando consegnare l'IBAN ai loro clienti. Ulteriori applicazioni e prestazioni di servizio vengono adeguate dagli istituti finanziari in funzione delle loro necessità.

Tutte le prestazioni di servizio in relazione con la gestione di depositi, le transazioni o le operazioni di borsa (ad eccezione delle interfacce per i sistemi per il traffico pagamenti) e la gestione del tesoro non sono toccate o sono interessate solo marginalmente dalla questione.

## 4. Vantaggi per gli istituti finanziari ed i loro clienti

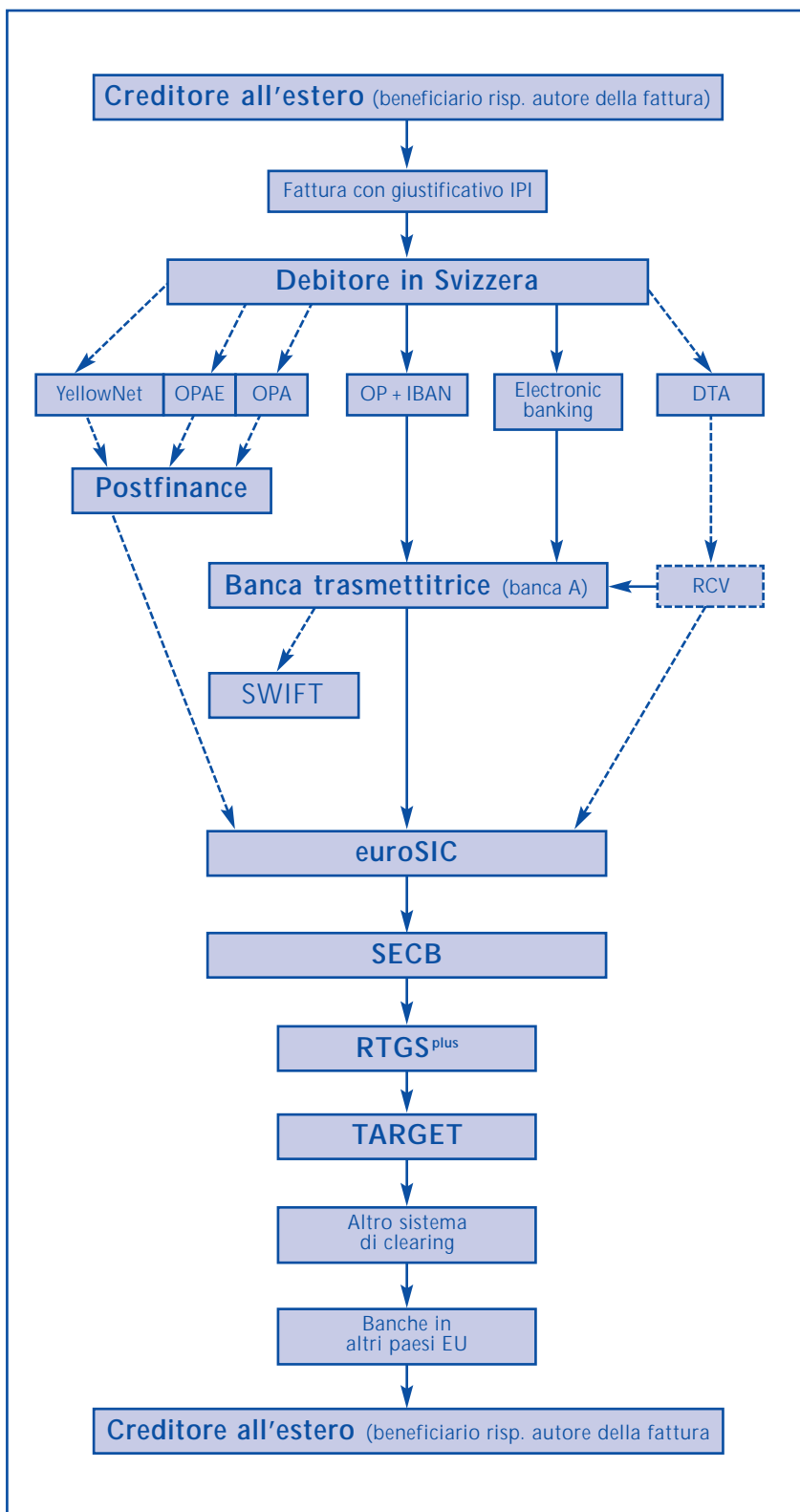
Gli istituti finanziari ed i loro clienti potranno approfittare dell'enorme potenziale di razionalizzazione e di riduzione dei costi che racchiudono gli standard IBAN e IPI. Uno Straight-Through-Processing ampiamente automatizzato diventa possibile nel traffico pagamenti transfrontaliero in costante crescita.

- ★ L'impiego dell'IBAN permette di diminuire le commissioni ed i costi. Nel traffico pagamenti transfrontaliero, i pagamenti vengono elaborati non solo in modo più razionale, bensì anche in modo nettamente più rapido rispetto a quanto avveniva finora.
- ★ L'IBAN contiene tutte le informazioni necessarie per trasmettere un pagamento a cui il datore dell'ordine ha dato luce verde senza ulteriori interventi manuali al beneficiario, passando da più istituti finanziari in qualsiasi stato europeo (Straight-Through-Processing).
- ★ I «routing» errati che si verificano spesso nell'attuale traffico pagamenti transfrontaliero possono praticamente essere eliminati grazie alla convalidazione della cifra di controllo nell'IBAN. La cifra di controllo può già essere verificata nel software per i pagamenti del datore dell'ordine, ma al più tardi presso l'istituto finanziario.
- ★ L'IBAN è parte integrante di altri nuovi standard europei, come per esempio il giustificativo IPI.

## 5. Elaborazione dei pagamenti con l'IBAN

L'IBAN contiene tutti i dati rilevanti del percorso che segue un pagamento trasmesso elettronicamente dal datore dell'ordine al beneficiario, passando da tutti gli istituti finanziari e i sistemi di traffico pagamenti.

### 5.1. FATTURAZIONE DA UN CREDITORE ALL'ESTERO AD UN DEBITORE IN SVIZZERA (uscita transfrontaliera)



#### Osservazioni

Il creditore (beneficiario) all'estero può integrare l'IBAN nella fattura, disponendo così di uno standard internazionale.

Il debitore in Svizzera paga, a seconda del rapporto di conto e delle sue preferenze,

- ★ mediante ordine di pagamento (OP) e IBAN tramite la sua banca,
- ★ via DTA,
- ★ via Electronic Banking,
- ★ tramite Postfinance via OPA, OPAE, YellowNet o tramite pagamento in contanti allo sportello.

In base ai dati contenuti nell'IBAN, il debitore è in grado di rilevare integralmente il pagamento e di elaborarlo in modo automatizzato via Electronic Banking o DTA.

La banca trasmittitrice (banca A) può tramite Scanning pure elaborare l'OP in modo ampiamente automatizzato.

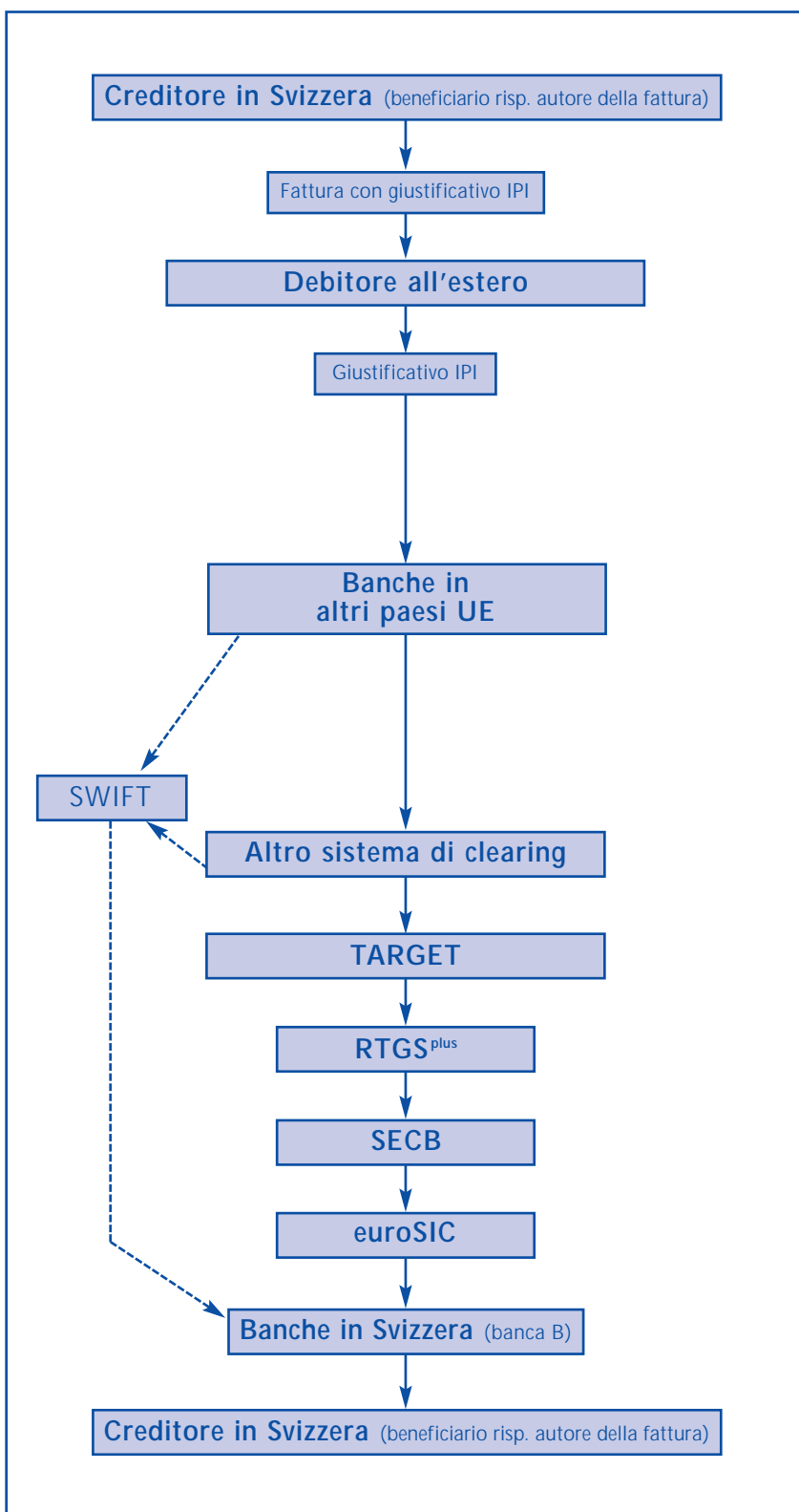
I pagamenti in euro possono essere trasmessi tramite il sistema euroSIC. Possono anche essere elaborati, come per tutte le altre monete, nel sistema SWIFT.

La SECB trasmette il pagamento in base all'IID - a seconda della banca destinataria tramite diversi canali - via RTGS<sup>plus</sup> e TARGET alla banca all'estero.

La Banca all'estero registra il pagamento in entrata sul conto del creditore (beneficiario) in base all'IBAN.

## 5.2. FATTURAZIONE DA UN CREDITORE IN SVIZZERA AD UN DEBITORE ALL'ESTERO (entrata transfrontaliera)

In questo esempio si parte dal presupposto che, oltre all'IBAN, venga anche allegato un giustificativo IPI alla fattura.



### Osservazioni

Con il giustificativo IPI, il creditore (beneficiario) in Svizzera dispone di un giustificativo di pagamento standardizzato, utilizzabile a livello europeo, che può allegare alla fattura.

Il debitore all'estero inoltra il giustificativo IPI alla sua banca.

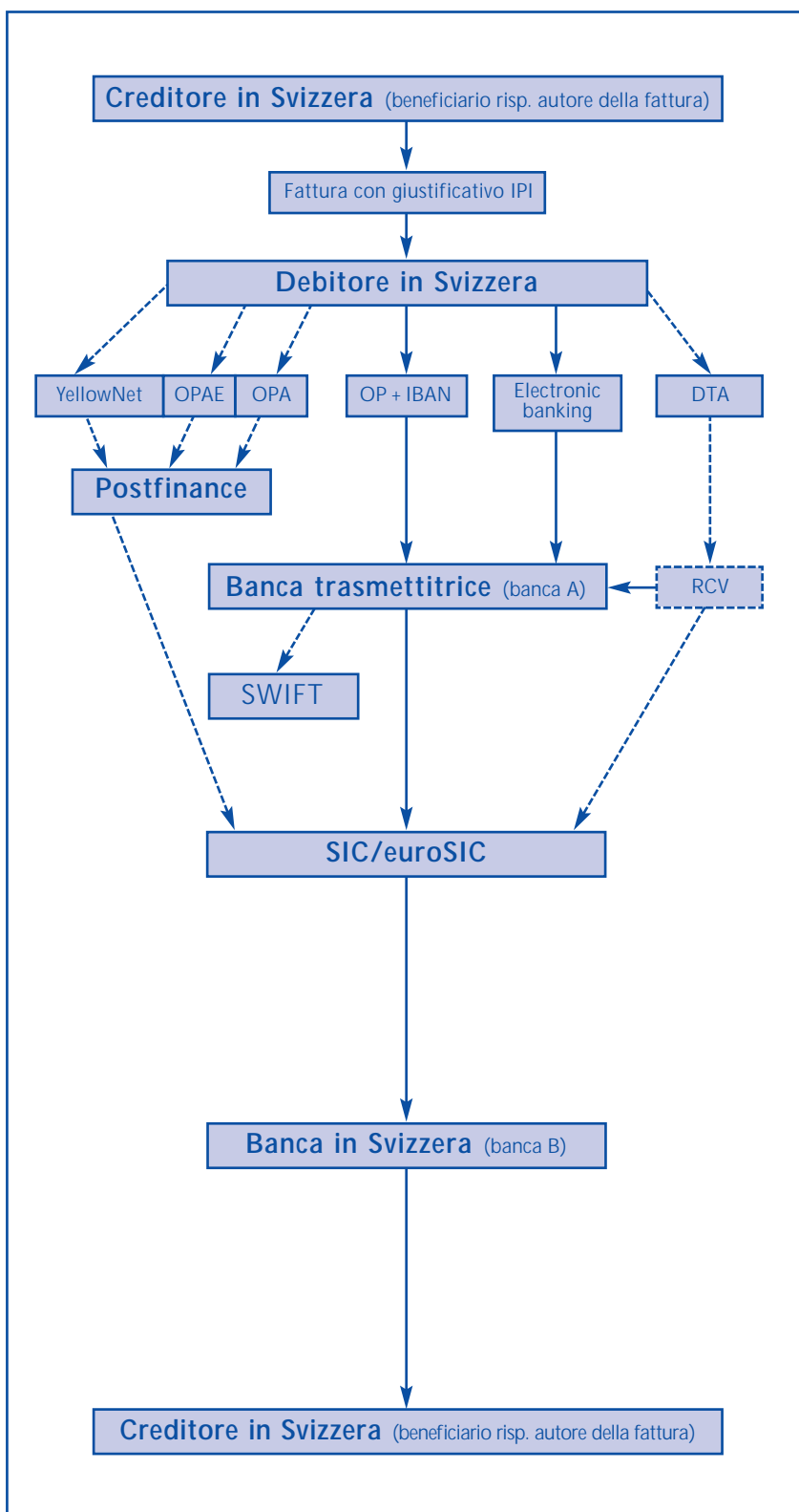
Nell'euroSIC il pagamento viene accreditato in base all'IID nell'IBAN, alla banca destinataria e trasmesso automaticamente a quest'ultima.

La banca in Svizzera (banca B) registra il pagamento in entrata dall'euroSIC o da SWIFT sul conto del creditore (beneficiario) in base all'IBAN e prepara, a seconda del tipo di allacciamento, un avviso di accredito su carta o elettronico con il riferimento del pagamento inizializzato dal creditore.

Il creditore (beneficiario) in Svizzera registra il pagamento in entrata nella sua contabilità debitori (manualmente o in base all'avviso di accredito elettronico).

### 5.3. FATTURAZIONE IN SVIZZERA AD UN DEBITORE IN SVIZZERA (pagamento interno)

In questo esempio si parte dal presupposto che, oltre all'IBAN, venga allegato anche un giustificativo IPI alla fattura.



#### Osservazioni

Con il giustificativo IPI, il creditore (beneficiario) in Svizzera dispone di un giustificativo di pagamento standardizzato, utilizzabile anche a livello nazionale, che può allegare alla fattura.

Il debitore in Svizzera paga, a seconda del rapporto di conto e delle sue preferenze,

- ★ mediante ordine di pagamento (OP) e IBAN tramite la sua banca,
- ★ via DTA,
- ★ via Electronic Banking.
- ★ tramite Postfinance via OPA, YellowNet o tramite pagamento in contanti allo sportello.

In base ai dati contenuti nel giustificativo IPI e nell'IBAN, il debitore è in grado di rilevare integralmente il pagamento e di elaborarlo in modo automatizzato via Electronic banking o DTA.

La banca trasmittitrice (banca A) può tramite Scanning pure elaborare l'OP in modo ampiamente automatizzato.

I pagamenti in CHF e euro sono di regola trasmessi tramite i sistemi SIC e, nelle altre monete, tramite il sistema SWIFT.

Il SIC/euroSIC trasmette il pagamento in base all'IID alla banca del creditore (beneficiario).

La banca del creditore (banca B) registra il pagamento in entrata sul conto del creditore in base all'IBAN e prepara, a seconda del tipo di allacciamento, un avviso di accredito su carta o elettronico con il riferimento del pagamento iniziato dal creditore.

Il creditore (beneficiario) in Svizzera registra il pagamento in entrata nella sua contabilità debitori (manualmente o in base all'avviso di accredito elettronico).

## 6. Documentazioni

---

Troverà ulteriori informazioni sull'IBAN e altre documentazioni sul giustificativo IPI e sulle standardizzazioni anche agli indirizzi seguenti:

[www.sic.ch](http://www.sic.ch)

- ★ Informazioni di base IPI
- ★ Il giustificativo IPI
- ★ Istruzioni IPI per il beneficiario (creditore risp. chi emette la fattura)

La descrizione delle prescrizioni internazionali concernenti l'IBAN si trova all'indirizzo [www.ecbs.org](http://www.ecbs.org).

Swiss Interbank Clearing SA  
Product Management  
Hardturmstrasse 201  
Casella postale  
8021 Zurigo

Telefono: +41 1 279 47 47  
Fax: +41 1 279 42 42  
E-mail: [pm@sic.ch](mailto:pm@sic.ch)  
[www.sic.ch](http://www.sic.ch)

